



COMUNE DI GRADO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 02 POSTI DI AGENTI DI POLIZIA LOCALE (CAT. PLA), A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CUI N. 01 CON RISERVA PER I VOLONTARI DELLE FF.AA..

Richiamati:

- la deliberazione giunta n. 20 dd. 03/03/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023. Approvazione.”;
- la l.r. n. 18/2016 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale”;
- il d.p.r. n. 487/1994;
- l’articolo 10 del d.l. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- l’articolo 38 del d.lgs. n. 165/2001;
- il D.P.C.M. n.174/1994 avente ad oggetto “regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- il d.lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e l’articolo art. 35 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- la legge n. 68/1999 e s.m.i. avente ad oggetto “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la legge n. 104/92 per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- il d.lgs. n. 66/2010 “Codice dell’ordinamento militare”;
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la l.r. n. 5/2021 ed in particolare l’articolo 36, comma 10;
- l’articolo 9, comma 3, della legge regionale 04 novembre 2019, n. 16;
- i vigenti CCRL del Comparto unico del Friuli Venezia Giulia - personale non dirigente;

Dato atto dell’inesistenza, nell’ambito del Comparto unico del Friuli Venezia Giulia, di personale dichiarato in eccedenza per il profilo professionale di “agente di polizia locale” di cat. PLA;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 510 dd. 30/06/2021;

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 02 figure con il profilo professionale di “Agente di polizia locale” di categoria PLA di cui n. 01 con riserva per i volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 4, e dell’art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso residua una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

A detto profilo è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto Unico del Friuli Venezia Giulia. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

Le mansioni che saranno attribuite sono quelle previste dalla declaratoria contrattuale per la categoria PLA di cui al C.C.R.L. relativo al personale non dirigente degli enti locali dd. 01.08.2002.

ART. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi alla presente selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione:

- a) Cittadinanza italiana ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 D.P.C.M. 174/94. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo prevista dalle vigenti disposizioni per i dipendenti degli enti locali;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- f) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 (art. 1 L. 23 agosto 2004, n. 226);
- g) essere immuni da condanne penali che, rendendo impossibile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ne impediscano anche la costituzione;
- h) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria (diploma di maturità).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, questi devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza dall'Ufficio Scolastico territoriale o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs 165/2001.

Qualora il candidato non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza dovrà dichiarare l'avvenuto inoltro al Dipartimento della Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, prima dell'espletamento della prova orale, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale;

- i) essere in possesso della patente di guida di categoria A senza limitazioni e della patente di categoria B in corso di validità, non soggette a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
- j) non trovarsi nella condizione di disabile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 4, della legge n. 68/99;
- k) trovarsi nelle condizioni soggettive previste dalle specifiche norme vigenti al fine dell'ottenimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ossia:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento);
 - non essere stato e non essere al momento dell'immissione in servizio sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi militarmente organizzati, o destituito dai pubblici uffici;
- l) ai sensi dell'art.2 del Decreto Ministero della Salute 28 aprile 1998, essere in possesso dei requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, di cui all'art.42 del regio decreto 18 giugno 1931, n.773 - Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza;
- m) non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale obiettore di coscienza ovvero aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'articolo 636, comma 3, del d.lgs. n. 66/2010.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

La carenza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

ART. 2 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, utilizzando l'applicazione informatica il cui link è disponibile all'indirizzo: www.comunegrado.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso".

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 8.00 del giorno 02/07/2021 e dovrà pervenire entro le ore 13.30 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla gazzetta ufficiale – serie concorsi.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella telematica sopraindicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione della domanda di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa un numero progressivo di protocollo. Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande il sistema inibirà automaticamente l'invio delle istanze, anche se già compilate e/o salvate. Si raccomanda pertanto di completare entro il termine indicato tutta la procedura, che si conclude con la funzione "CONVALIDA E TRASMETTI".

Dopo la scadenza del termine sarà possibile accedere al sistema solamente per consultare la domanda inviata.

Nella domanda il candidato deve dichiarare **sotto la propria responsabilità:**

- a) le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti la selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- d) le eventuali cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- f) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- g) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per coloro soggetti a tale obbligo;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero, questi devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza dall'Ufficio Scolastico territoriale o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs 165/2001.
Qualora il candidato non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza dovrà dichiarare l'avvenuto inoltro al Dipartimento della Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, prima dell'espletamento della prova orale, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale;
- i) il possesso della patente di guida di categoria A senza limitazioni e della patente di categoria B in corso di validità, non soggette a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
- j) di non trovarsi nella condizione di disabile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 4, della legge n. 68/99;
- k) di trovarsi nelle condizioni soggettive previste dalle specifiche norme vigenti al fine dell'ottenimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;

- l) ai sensi dell'art.2 del Decreto Ministero della Salute 28 aprile 1998, di essere in possesso dei requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, di cui all'art.42 del regio decreto 18 giugno 1931, n.773 - Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza;
- m) di non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale obiettore di coscienza ovvero aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'articolo 636, comma 3, del d.lgs. n. 66/2010;
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 4 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- o) il possesso dei requisiti che danno titolo alla riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- p) l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal bando di concorso nonché dalle vigenti disposizioni in materia;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Servizio gestione risorse umane le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- r) l'assenso al trattamento dei dati personali per le finalità afferenti il procedimento concorsuale ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 come indicato all'articolo 10 del bando.

Alla domanda va allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, in relazione alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le **conseguenze penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato **decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione** (art. 75 del citato D.P.R.).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta all'autenticazione.

ART. 3 – ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva previa verifica della regolarità della domanda presentata. Il controllo sulle dichiarazioni rese sarà effettuato d'ufficio sulle domande presentate dai candidati risultati idonei alla presente selezione concorsuale.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove d'esame, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI**, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- mancata indicazione nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- omessa presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- mancata presentazione della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio prima dello svolgimento della prova orale (per i candidati che non siano già in possesso del riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero).

Le eventuali irregolarità sanabili della domanda di partecipazione emerse nel corso dell'istruttoria delle stesse, dovranno essere regolarizzate, entro il termine indicato in apposita comunicazione. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta **l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

ART. 4 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (art. 2, comma 9, L. 191/1998).

ART. 5 - PROCEDURA CONCORSUALE

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente del Servizio gestione risorse umane. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse applicazioni informatiche la commissione potrà essere integrata da esperti in dette materie.

Ai fini della graduatoria finale, la selezione si articolerà in una prova scritta ed una prova orale.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o di una serie di domande a risposta sintetica o un test a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato, riguardanti le seguenti materie d'esame:

- nozioni di diritto penale, procedura penale e depenalizzazione, con particolare riguardo alle attività di Polizia Giudiziaria;
- codice della strada e relativo regolamento di attuazione;

- nozioni di infortunistica stradale;
- nozioni in materia di commercio fisso e su aree pubbliche e normativa sugli stranieri;
- nozioni in materia di trattamento sanitario obbligatorio e accertamento sanitario obbligatorio;
- Testo unico leggi pubblica sicurezza;
- ordinamento della Polizia Locale (normativa nazionale e regionale);
- elementi di diritto amministrativo e costituzionale;
- ordinamento nazionale e regionale degli enti locali;
- diritti e doveri del pubblico dipendente (Codice di comportamento DPR 62/2013) e i reati contro la pubblica amministrazione;
- codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003 e regolamento EU 2016/679);
- normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi, al procedimento amministrativo, alla documentazione e semplificazione amministrativa, trasparenza e trattamento dei dati (legge n. 241/90, d.lgs. n. 33/2013 e legge n. 190/2012).

Prova orale

Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno riportato nella prova scritta una valutazione complessiva di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta.

Nel corso della prova orale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si provvederà ad accertare anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La durata delle singole prove, i criteri di valutazione delle stesse nonché quant'altro necessari ai fini della disciplina per lo svolgimento della procedura concorsuale, per quanto non previsto dal presente bando, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Nella sede di svolgimento delle prove i candidati non potranno utilizzare palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La prova scritta sarà svolta in presenza oppure in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le specifiche della strumentazione tecnica necessaria per l'espletamento della prova scritta in modalità telematica da remoto saranno indicate nell'avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Sarà esclusivo onere del candidato verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche sopra indicate. Il concorrente che non rispetta le prescrizioni previste per lo svolgimento della prova scritta da remoto è escluso dal concorso.

Nell'accesso e nello stazionamento nei locali, qualora la prova sia svolta in presenza, è fatto obbligo ai candidati di rispettare tutte le misure tempo per tempo vigenti in materia di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'espletamento delle procedure concorsuali.

ART. 6 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande di ammissione alla selezione superino le 70 unità, l'Amministrazione ha la facoltà di indire una preselezione mediante una prova con quesiti a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato riguardanti le materie previste per la prova scritta.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale. Il risultato conseguito sarà valido esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta.

Saranno ammessi alla prova scritta i 70 candidati che avranno riportato il punteggio più alto; il limite di settanta candidati ammessi sarà superato in caso di situazioni di parità di punteggio.

Per lo svolgimento della prova preselettiva ci si potrà avvalere di una ditta specializzata per la predisposizione dei quesiti, per l'organizzazione e la somministrazione della prova e per la correzione, attraverso sistemi automatizzati, degli elaborati.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi, la sede presso la quale si svolgeranno le prove concorsuali, la data e l'orario di svolgimento delle stesse, l'esito delle prove nonché la graduatoria finale, così come ogni altra comunicazione inerente il concorso in oggetto, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comunegrado.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

I candidati ammessi saranno identificati unicamente con il numero di protocollo attribuito dalla procedura informatica in sede di presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli interessati e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno ed ora di convocazione previsti per la prova scritta e per quella orale, muniti di un valido ed idoneo documento di identità.

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere le prove concorsuali previste, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

ART. 8 – GRADUATORIA E ASSUNZIONE VINCITORE

Espletate tutte le prove concorsuali, la Commissione redigerà la graduatoria finale con l'indicazione del voto complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta ed in quella orale.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente del servizio gestione risorse umane e verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comunegrado.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" per un periodo di 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati e assolve qualsiasi ulteriore obbligo di comunicazione.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni ed avverrà tramite la stipula di un contratto individuale di lavoro regolato dalla normativa vigente. Qualora il candidato utilmente collocato in graduatoria non assuma servizio entro i termini indicati dall'Amministrazione lo stesso sarà considerato decaduto. In caso di impossibilità a perfezionare la procedura di assunzione da parte dei vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La rinuncia all'assunzione comporta l'esclusione dalla graduatoria.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale, accerterà l'idoneità fisica alle mansioni mediante specifica visita medica effettuata dal Medico Competente.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si darà luogo all'assunzione. Prima dell'assunzione l'Amministrazione provvederà inoltre, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia, alla verifica del possesso dei requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi. Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorso e ciò indipendentemente dal risultato positivo della prova concorsuale stessa.

Il candidato, nel termine che gli verrà indicato, dovrà sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipula del contratto.

Il personale assunto in servizio sarà sottoposto al periodo di prova secondo le vigenti previsioni contrattuali.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della l.r. n. 18/2016 e s.m.i. la graduatoria rimarrà vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione della medesima.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per assunzioni ulteriori assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato nonché con contratti di lavoro a tempo determinato di personale della stessa categoria e profilo professionale

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, previo consenso dell'Amministrazione.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Grado che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, o modificare l'avviso stesso senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, degli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 e della normativa in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni richiamate nel presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio al d.p.r. n. 487/1994.

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è l'avv. Antonino Maria Fortuna, dirigente del Servizio gestione risorse umane.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Si rende noto che tutte le domande di assunzione eventualmente presentate al Comune di Grado prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Grado, Servizio gestione risorse umane, tel. 0431 / 898241 – 898207 nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 (e-mail: personale@comunegrado.it). Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.comunegrado.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" e sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – serie concorsi ed esami.

ART. 10 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Grado, Piazza Biagio Marin n.4. Responsabile del trattamento dei suoi dati è il Dirigente dell'Area servizi affari generali avv. Antonino Maria Fortuna. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Paolo Vincenzotto.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso il Servizio Amministrativo Trasparenza Anticorruzione e pubblicati sul sito web del Comune di Grado (www.comunegrado.it/AmministrazioneTrasparente/AltriContenuti-Privacy).

Grado, 30 giugno 2021

Il dirigente del servizio gestione risorse umane
(avv. Antonino Maria Fortuna)

"Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005"